



Direzione Provinciale di Piacenza

**ACCORDO SULL'EROGAZIONE DELL'ACCONTO PER ATTIVITA' DI FRONT OFFICE 2013  
INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI PER L'APPREZZAMENTO DELLA PROFESSIONALITA'**

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Piacenza, le RSU e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali,

CONSIDERATO che

- nei precedenti incontri il confronto sull'argomento è stato sospeso per consentire alle RSU e OO.SS. di sottoporre all'assemblea dei dipendenti della Direzione Provinciale la proposta pervenuta dalla Direzione Regionale;
- il confronto è ripreso in data odierna, come da verbale di riunione prot. 32566/2013

CONVENGONO

L'acconto di cui al protocollo d'intesa del 6 febbraio 2013, stipulato a livello nazionale, per l'incentivazione del personale delle Direzioni provinciali addetto all'erogazione dei servizi nei confronti dei contribuenti, sarà determinato sulla base delle giornate svolte allo sportello di front office, applicando i parametri riportati nel documento allegato al presente atto.

<b>Direzione Provinciale Piacenza</b>	<b>RSU ed Organizzazioni sindacali</b>
Firmato	RSU - Firmato
	FP CGIL - Non Firma – Nota a Verb.
	CISL FPS - Firmato
	UIL/PA - Assente
	FED. CONFSAL-SALFI - Assente
	USB PI - Firmato



### Nota a verbale FP CGIL

La Scrivente Organizzazione Sindacale non sottoscrive l'accordo relativo alla distribuzione dell'anticipo indennità di sportello 2013.

Pur sottolineando la necessità di pervenire al più presto al riconoscimento ai lavoratori interessati dell'indennità loro spettante, fa rilevare quanto segue:

- il Protocollo di Intesa del 23 gennaio 2013 prevede che "i criteri di remunerazione verranno definiti previa contrattazione con le rappresentanze sindacali locali". Questo punto dell'accordo è stato pienamente disatteso nel momento in cui il Direttore Regionale, senza alcuna contrattazione con le OO.SS., ha "suggerito" ai Direttori Provinciali di adottare un unico metodo (suddivisione delle attività di front office in tre fasce - già stabilite - con distinzione per coefficienti - con intervalli già individuati), condizionando pesantemente, di fatto, le trattative in sede locale.

- La D.R., con nota del 27.05.2013, ha comunicato a questa O.S. (in risposta alla richiesta di sospendere le direttive emanate) e per conoscenza ai D.P., di avere sostanzialmente recepito e coordinato le proposte avanzate dai D.P. "rivolte ad apprezzare l'aspetto qualificante della professionalità espressa". Ebbene, questi elementi (valutazione e riconoscimento della professionalità) sono già contenuti e remunerati altrove mediante apposita griglia.

L'anticipo riconosciuto ai lavoratori del front-office, invece, serve a remunerare il particolare disagio di questi lavoratori che reggono quotidianamente il confronto con l'utenza, nel clima di tensione che ben conosciamo, e che colpisce in maniera indifferenziata tutti gli addetti e quindi non può che essere distribuito sulla base delle ore dedicate da ciascuno al rapporto con l'utenza.

- I criteri "suggeriti" dalla D.R., tra l'altro, vengono applicati a seguito di una inaccettabile rilevazione dell'attività svolta, tramite procedure informatiche invasive, che portano inevitabilmente (o volutamente?) al controllo a distanza del lavoratore, in violazione della L. 300/1970.

P. Segreteria Territoriale FP CGIL

Melissa Toscani

